



Comune di Castelfiorentino

SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO
UFFICIO LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE N. 418 / 2026

OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE PREESISTENTI CON EVENTUALE SOSTITUZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI NUOVI GIOCHI. CIG BC2D68A439. INTEGRAZIONE ALLA DD. 407/2026. APPROVAZIONE DEL DUVRI E MODIFICA AL GRUPPO DI LAVORO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la determinazione n. 407 del 02/07/2026 con la quale è stato aggiudicato l'accordo quadro per la manutenzione delle attrezzature ludiche preesistenti con eventuale sostituzione, fornitura e posa in opera di nuovi giochi all'impresa ITALIAN GARDEN SRL, con sede a Bibbiena (AR), via E. Curiel n. 31, cap 52010, c.f. e p.Iva 01503250514 ed è stato altresì individuato il gruppo di lavoro destinatario dell'incentivo, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e del Regolamento comunale "Definizione criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale, n. 153 del 12/11/2025;

Valutato opportuno esplicitare le attività di supporto al Rup e modificare il gruppo di lavoro individuato nella determinazione sopra richiamata, come segue:

- Responsabile Unico del Progetto, programmazione spesa: Ing. Manrico Padovani (16%);
- Collaborazione all'attività del RUP nella gestione tecnico-amministrativa dell'intervento per atti, controllo e autorizzazione subappalti, monitoraggi SITAT, verifiche FVOE, verifiche pre-contratto, redazione e cura sottoscrizione: Dott.ssa Sara Lami (12%);
- Collaborazione all'attività del RUP nella gestione tecnico-amministrativa dell'intervento per verifiche pagamenti e liquidazioni: Dott.ssa Michela Lami (2%);
- Predisposizione dei documenti di gara: Dott.ssa Sara Lami (8%);
- Redazione del progetto: Geom. Antonio Barnini (22%)
- Direzione dell'esecuzione: Geom. Antonio Barnini (30%);
- Collaudi e verifiche di conformità: Geom. Antonio Barnini (10%)

Stimati i costi per la sicurezza dell'Accordo Quadro in € 4.000,00;

Considerato che, per tipologia di rischio nell'esecuzione del contratto, possono essere individuate interferenze comuni a tutti i possibili interventi e che pertanto è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08;

Dato atto che il suddetto documento verrà allegato a ciascun contratto attuativo, salvo nel caso di interventi che comportino lavorazioni aggiuntive rispetto a quelle in esso previste; in tal caso verranno quantificati gli specifici costi per la sicurezza e redatto il relativo D.U.V.R.I.;

Visto il Decreto Sindacale n. 120 del 31/12/2025 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Settore n. 5: "Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio" e in virtù del quale è stata attribuita la competenza all'adozione del provvedimento in oggetto;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, nonché il RUP, ai sensi art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è il sottoscritto;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visti

- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L. 136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, come successivamente modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti altresì

- il REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 02/04/2025;
- il Regolamento comunale "Definizione criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale, n. 153 del 12/11/2025;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 16/10/2024 che prevede che le funzioni gestionali di cui all'art.107 del TUEL sono attribuibili a personale dell'area dei funzionari ed elevate qualificazioni;
- lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

Di approvare il D.U.V.R.I., allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Di individuare il gruppo di lavoro destinatario dell'incentivo, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e del Regolamento comunale "Definizione criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale, n. 153 del 12/11/2025, come segue:

- Responsabile Unico del Progetto, programmazione spesa: Ing. Manrico Padovani (16%);
- Collaborazione all'attività del RUP nella gestione tecnico-amministrativa dell'intervento per atti, controllo e autorizzazione subappalti, monitoraggi SITAT, verifiche FVOE, verifiche pre-contratto, redazione e cura sottoscrizione: Dott.ssa Sara Lami (12%);
- Collaborazione all'attività del RUP nella gestione tecnico-amministrativa dell'intervento per verifiche pagamenti e liquidazioni: Dott.ssa Michela Lami (2%);
- Predisposizione dei documenti di gara: Dott.ssa Sara Lami (8%);
- Redazione del progetto: Geom. Antonio Barnini (22%)
- Direzione dell'esecuzione: Geom. Antonio Barnini (30%);
- Collaudi e verifiche di conformità: Geom. Antonio Barnini (10%)

Di dare atto che, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, nonché il RUP, ai sensi art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è il sottoscritto;

Di dare atto che la presente determinazione rispetta gli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa alla Responsabile del Settore n. 1 Servizi Finanziari per gli adempimenti di cui al comma 7, dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio nonché nell'apposita sezione del sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente", ai sensi del d.lgs. 33/2013;

Di adempiere a quanto prescritto in materia di comunicazioni, trasparenza e ciclo di vita dei contratti pubblici, ai sensi del D.Lgs. 33/2023 e del D.lgs. 36/2023, con la pubblicazione della procedura di gara nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (in sigla B.D.N.C.P.) al seguente link https://dati.anticorruzione.it/superset/recaptcha/?cig=BC2D68A439=dettaglio_cig;

Di dare atto che contro il presente provvedimento amministrativo è possibile ricorrere al T.A.R. Toscana nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione e che il regolamento comunale sull'accesso è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente link www.comune.castelfiorentino.fi.it, sezione "regolamenti", mentre la documentazione e le informazioni utili a eventuali ricorsi sono disponibili presso il Settore n. 5 "Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio" del Comune di Castelfiorentino (FI) - tel. 0571/6861 – pec comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it;

Di dare atto che ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 151 comma 4 la presente determinazione è immediatamente esecutiva.

Lì, 09/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PADOVANI MANRICO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso il Comune di Castelfiorentino

Art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/08

(da allegare al contratto)

Oggetto	APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE PREESISTENTI CON EVENTUALE SOSTITUZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI NUOVI GIOCHI
Durata	36 MESI

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	COMUNE DI CASTELFIORENTINO
Sede Legale	Piazza del Popolo 1/3 – 50051 CASTELFIORENTINO (FI)
Partita IVA	00441780483
Settore	Pubblica amministrazione

Funzioni in materia di prevenzione e protezione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	Ing. Manrico Padovani
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Eleonora Tomasselli info@eleonoratomasselli.it - Cell. 3715753680
Medico Competente	Dr. Gionni Tamburini info@gionnitamburini.com - Cell. 3387073297
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Geom. Antonio Barnini a.barnini@comune.castelfiorentino.fi.it – Cell. 3473672068 Nicola Piazzini n.piazzini@comune.castelfiorentino.fi.it – Cell. 3338391921

PARTE 2 – COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Aree pubbliche	- Area a verde di via Coianese (Castelnuovo d'Elsa); - Area a verde di via 8 Marzo (Dogana); - Area a verde di via Majorana (Cambiano); - Area a verde di via Labriola;
-----------------------	---



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

	- Area a verde di via A. Volta; - Area a verde di via IV Novembre; - Area a verde interna a via D. D'Aosta (con accesso anche da via Sacco e Vanzetti); - Piazza Gramsci; - Area a verde di viale Potente; - Area a Verde di via De Gasperi; - Parco Urbano lato via I. Bandiera; - Parco Urbano dei Filosofi; - Area a verde di via Caduti di Cefalonia angolo via Martiri delle Fosse Ardeatine; - Area a verde di via Allende/S. Antonio; - Area a verde di via Marchesi; - Area a verde di via Caduti di Cefalonia angolo via del Pantano; - Area a verde di via N. Iotti; - Area a verde di via Ciurini (Petrazzi); - Area a verde di via Darwin (Petrazzi).
Scuole	- Resedi ed aree a verde di pertinenza delle scuole d'infanzia di via L. da Vinci, via Don Minzoni e via de Gasperi
Referente	Geom. Antonio Barnini

Personale di riferimento

Si faccia riferimento all'organigramma della sicurezza.

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI

Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Aree pubbliche:

- Area a verde di via Coianese (Castelnuovo d'Elsa);
- Area a verde di via 8 Marzo (Dogana);
- Area a verde di via Majorana (Cambiano);
- Area a verde di via Labriola;
- Area a verde di via A. Volta;
- Area a verde di via IV Novembre;
- Area a verde interna a via D. D'Aosta (con accesso anche da via Sacco e Vanzetti);
- Piazza Gramsci;
- Area a verde di viale Potente;
- Area a Verde di via De Gasperi;
- Parco Urbano lato via I. Bandiera;
- Parco Urbano dei Filosofi;
- Area a verde di via Caduti di Cefalonia angolo via Martiri delle Fosse Ardeatine;
- Area a verde di via Allende/S. Antonio;
- Area a verde di via Marchesi;
- Area a verde di via Caduti di Cefalonia angolo via del Pantano;
- Area a verde di via N. Iotti;
- Area a verde di via Ciurini (Petrazzi);
- Area a verde di via Darwin (Petrazzi).

Scuole:



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

- Resedi ed aree a verde di pertinenza delle scuole d'infanzia di via L. da Vinci, via Don Minzoni e via de Gasperi

Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A Ispezione visiva	– Controllo semestrale dello stato di conservazione delle attrezzature ludico sportive esistenti
B Manutenzione	– Interventi di manutenzione ordinaria sulle attrezzature ludico sportive usurate, di elementi di arredo urbano e di recinzioni presenti • sostituzione pezzi • verniciatura • riparazione • messa in sicurezza • ...
C Rimozione	– Rimozione delle attrezzature ludico sportive vetuste e/o pericolose per l'incolumità dei fruitori

Attrezzature in uso presso la sede oggetto dell'appalto

/

Rischi specifici:

Fase di lavoro	Tipo di rischio	Misure adottate dall'azienda	Misure che devono essere adottate dalla ditta appaltatrice
TUTTE LE FASI	Rischio da apparecchiature, attrezzature	Utilizzo di apparecchiature dotate di opportuni requisiti di sicurezza (dichiarazione di conformità, manuale di uso e manutenzione) e sottoposte a periodica manutenzione.	Non rimuovere i dispositivi di sicurezza delle macchine. In caso di anomalie e malfunzionamenti, l'addetto prova a disattivare la macchina e avverte il committente.
TUTTE LE FASI	Rischio cadute per scivolamento o inciampo	Le aree sono sottoposte a regolare manutenzione. Si verifica che non vi siano situazioni di intralcio e/o impedimento che possano far insorgere rischi da inciampo.	Mantenere le vie di circolazione libere da intralci.



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

Rischi da interferenze:

Fase di lavoro	Tipo di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Attuatore delle misure
TUTTE LE FASI	Compresenza di persone diverse nelle aree di lavoro: utenza, operai comunali...	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative comunali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai lavoratori circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e gli agenti chimici eventualmente utilizzati/prodotti. Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. L'operatore coordinerà le proprie funzioni con quelle degli operai comunali o di eventuali terzi. Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate con idonea segnaletica.	Appaltatore Committente
Come previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 la valutazione dei rischi specifici relativa alle attività svolte dalla impresa appaltatrice è di competenza di tale ditta. L'impresa appaltatrice dovrà fornire eventuali integrazioni relativamente alla valutazione dei rischi da interferenze. In caso di infortunio del personale della ditta appaltatrice all'interno delle aree aziendali, la stessa è tenuta ad informare impresa appaltante mediante comunicazione scritta.			



PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008)

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

Appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività comunali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Risulta indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

Le attività da porre in essere per attuare un adeguato coordinamento sono così individuate:

- riunioni di coordinamento prima dell'inizio delle attività da parte dell'Aggiudicatario dell'appalto
- riunioni periodiche di coordinamento
- puntualizzazione dello svolgimento delle attività da parte dell'aggiudicatario, anche al fine di evitare interferenze derivanti da compresenza occasionale con altro personale
- programmazione delle eventuali attività di consegna/ritiro e carico/scarico di materiale
- esame dei rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste da situazioni contingenti non previste nel capitolato speciale d'appalto o proposte dall'Aggiudicatario

Determinazione dei costi per la sicurezza

Descrizione	Riunione	Frequenza	Costo unitario	Costo totale
	[n]		[€]	[€]
Riunione preliminare per avvio attività e primo coordinamento	1	Inizio appalto	100,00	100,00
Importo totale costi della sicurezza €				100,00



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

PARTE 5 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO LA BIBLIOTECA

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D.Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività

Misure di prevenzione e protezione

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle aree comunali deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure di emergenza adottate

La Ditta appaltatrice deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura.

L'edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici
- ALTRO....

Il personale dovrà essere formato a cura della Ditta Appaltatrice sui rischi legati all'incendio e all'utilizzo degli apprestamenti antincendio (estintori, manichette...)

In caso di pericolo accertato e su istruzioni del responsabile della squadra di emergenza o di un suo sostituto, l'addetto al posto di chiamata provvederà a far intervenire il soccorso pubblico, mediante la chiamata al numero unico **112**.

Luogo e data

Timbro e Firma
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data

Timbro e Firma
(Appaltatore)



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

PARTE 6 – ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE

(Compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolta	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione e protezione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Addetti alle emergenze e primo soccorso (presenti durante i lavori ove necessari)	
Responsabile delle attività svolte	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare scheda di sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE	

Luogo e data

Timbro e Firma



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571/ 6861 - Fax 0571/ 629355
C.F. e P.I. 00441780483

PARTE 7

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA DITTA INTERESSATA ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da e la ditta rappresentata dain data odierna hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ Analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ☐ Aggiornamento del DUVRI;
- ☐ Altro:

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firenze, li

Il Committente

La Ditta

.....

.....